

IL BILANCIO DEL 2009

Pugno duro sulle strade: 100mila patenti ritirate

Polizia e carabinieri hanno contestato quasi tre milioni di infrazzioni. L'intensificazione dei controlli ha contribuito a ridurre del 9,4 per cento gli incidenti. In calo del 15 per cento il numero dei morti e del 9 per cento quello dei feriti



SORVEGLIANZA Una pattuglia della Polstrada da un cavalcavia controlla il traffico sull'A1 presso Bologna

[Ansa]

Enza Cusmai

■ Grazie Tutor, grazie a carabinieri e polizia stradale. Le pattuglie e i controlli elettronici hanno evitato più di trecento tragedie familiari. Su strade statali, autostrade e provinciali, nel 2009, i morti sono diminuiti del 15% rispetto all'anno precedente, mentre si contano circa 800 feriti in meno. Insomma, controlli rigorosi e sanzioni non vessatorie delle nostre forze dell'ordine hanno responsabilizzato gli automobilisti. Almeno sulle strade di lunga percorrenza. Su quelle urbane, dove avvengono ben il 65% degli incidenti, è difficile fare la conta. La situazione nelle nostre città non è rassicurante. A Roma si muore tre volte di più di Berlino o di Parigi. E chi ci va di mezzo sono i pedoni, le prime vittime di pirati e automobilisti

PREVENZIONE Quasi 190mila pattuglie hanno arginato le «stragi del sabato sera»

drogati o ubriachi. Ma dati disaggregati delle municipalizzate saranno disponibili tra mesi e se confermeranno il trend della polizia stradale, com'è successo l'anno scorso, c'è da essere soddisfatti. Nel 2010 si potrebbe centrare l'obiettivo di ridurre del 50% la mortalità sulle strade richieste dalla Ue (nel 2008 ci siamo assestati al 33%). Per il momento accontentiamoci dei segni "meno" che ci segnala il sito www.poliziadistato.it.

Gli incidenti innanzitutto. Scendono del 9,4% (complessivamente 110.476), i morti (2.521) del 15 per cento e i feriti (80.095) del 9 per cento. È il risultato del lavoro di ben 4 milioni e mezzo di pattuglie di vigilanza che hanno messo mano al libretto delle contravvenzioni per contestare quasi 3 milioni di infrazzioni.

Centomila sono "dramma-

tiche" per un automobilista. Le forze dell'ordine hanno infatti ritirato ben 98.136 patenti, di 118.057 carte di circolazione e hanno sequestrato 6.130 veicoli di cui 5.523 per guida in stato di ebbrezza con tasso alcolemico superiore a 1.5 grammi per litro e le restanti 607 per guida sotto effetto di droga. Ecco, la droga. I militari lavorano con armi spuntate su questo fronte. I

narcotest sono pochissimi, un po' di più i test per il tasso alcolico che spesso centrano l'obiettivo quando vengono utilizzati. Questioni di zone. Piàzzati con la pattuglia all'uscita di una discoteca a fi-

RISULTATI Benefici dall'estensione del sistema «safety tutor» sulle autostrade

ne settimana e trovi otto sbalati su dieci. Un soffio nel paltonicino che può evitare l'ennesima strage. Quest'anno in

diminuzione.

Ma il presidente dell'Asaps, l'associazione sostenitori amici della polizia stradale avverte. «I dati sono confortanti ma nel 2009 sono aumentati i pirati della strada». Il motivo? «La pirateria è in aumento perché tende a scappare anche chi non commette incidenti mortali. Insomma si registra una maggior tendenza alla fuga». Altro neo, legato all'incidentalità del terzo millennio. «Chi rischia ormai non sono gli automobilisti perché esiste ormai una grande protezione per conducente e trasportato - spiega Biserni -. Sono i pedoni a farne le spese quando avviene un incidente stradale,



oppure il ciclista o il motociclista».

Per Biserni, dunque, non si può cantare vittoria anche se andiamo nella direzione giusta. Grazie, per esempio, all'introduzione del Tutor che è uno strumento condiviso dagli automobilisti e dunque piuttosto rispettato. «Il tutor andrebbe esteso su tutto il territorio nazionale - spiega l'esperto - celo stanno imitando in tutta Europa». Ma cos'ha di particolare questo controllo elettronico che ha avuto il potere di dimezzare la mortalità e ridurre del 27% gli incidenti? «Colpisce nella velocità media, è ampiamente

preavvertito e fino a 136 chilometri di velocità non c'è sanzione. Infine, fino a 147 chilometri l'automobilista frettoloso se la cava con 38 euro di contravvenzione». Una passeggiata per chi invece viene beccato a 100 all'ora in città e si vede prelevare la patente per 6 mesi. Biserni esalta il tutor ma boccia il limite di velocità di 150 all'ora. «Questo innalzamento è inutile e pericolosissimo. E poi si potrebbero distribuire solo su 600 chilometri della rete autostradale, cioè quelle a tre corsie». Il guadagno rispetto ai 130 chilometri all'ora è tra l'altro relativo. «In 150 km si guadagnano solo 8 minuti e 12 secondi, un tempo irrisorio - spiega Biserni - controllo l'aumento sistematico dei tamponamenti che l'alta velocità provoca».

Anche Carmelo Lentino, portavoce di BastaUnAttimo,

UBRIACHI Trentamila automobilisti sono risultati positivi al test dell'etilometro

la campagna nazionale per la sicurezza stradale e contro le stragi del sabato sera commenta con un "ottime notizie" i dati della polizia stradale ma sostiene che bisogna fare di più contro gli automobilisti drogati e ubriachi. «I numeri sui sequestri di auto per alcol e droga confermano ancora una volta la necessità e l'urgenza di provvedimenti non solo legislativi o punitivi per debellare questa piaga sociale. La sicurezza stradale nel nostro Paese - spiega Lentino - deve essere articolata su tutto il territorio, serve un'Agenzia nazionale per il coordinamento».

NUMERI

98.136

Il numero delle patenti ritirate per motivi vari: dalla guida in stato di ebbrezza (con tasso alcolico superiore a 1,5 grammi per litro) alla guida pericolosa

335.359

Sono i conducenti controllati con etilometri e precursori dalle pattuglie della polizia stradale: di questi ben 29.245 sono risultati positivi al test

507.344

Sono i conducenti che, grazie all'introduzione del sistema «safety tutor», hanno ricevuto una sanzione per violazione dei limiti di velocità sulle autostrade

110.476

È il numero degli incidenti stradali nel 2009, in diminuzione rispetto ai 121.999 del 2008, con un calo percentuale del 9,4% da un anno all'altro

2.521

Sono le persone decedute a causa di un incidente stradale, in diminuzione del 14,8%, rispetto ai 2.958 morti del 2008. In calo del 9% anche i feriti: 80.095 contro 87.969

4,5 milioni

Sono i pattugliamenti messi in atto dalla polizia stradale su strade e autostrade italiane: in 12 mesi sono stati contestati quasi 3 milioni di infrazioni. Ritirate 118 mila carte di circolazione e sequestrati 6.130 veicoli